

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

**Avviso di manifestazione di interesse rivolta
a piccole e medie case editrici toscane
per la partecipazione al “Salone internazionale del Libro”,
Torino 14 - 18 maggio 2026**

in attuazione della Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21
“Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”

INDICE

- Art. 1 - Finalità e obiettivi**
- Art. 2 - Requisiti di ammissibilità**
- Art. 3 - Oggetto del sostegno regionale**
- Art. 4 - Termini e modalità di partecipazione**
- Art. 5 - Istruttoria delle domande di partecipazione**
- Art. 6 - Obblighi dei beneficiari**
- Art. 7 - Liquidazione della compartecipazione economica**
- Art. 8 - Verifiche e controlli**
- Art. 9 - Pubblicità e comunicazioni**
- Art. 10 - Trattamento dei dati personali**
- Art. 11 - Responsabile del procedimento**

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

1. La Regione Toscana, nell'ambito della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività Culturali*) e allo scopo di valorizzare la cultura e la creatività regionale, nonché promuovere il sistema editoriale toscano, intende partecipare come "**Sistema Toscana**" alla prossima edizione del **Salone Internazionale del Libro di Torino** che si svolgerà da **giovedì 14 a lunedì 18 maggio 2026** presso i padiglioni del Lingotto Fiere. A tal fine, la Regione ha confermato la propria presenza, individuando un importante stand istituzionale all'interno del Padiglione Oval dove ospitare gratuitamente fino a un massimo di 33 case editrici della regione.
2. Al fine di sostenere la partecipazione alla più importante fiera dell'editoria italiana, individuando i soggetti da ospitare nello stand espositivo regionale, il Consiglio regionale della Toscana intende realizzare una ricognizione di progetti di promozione dell'editoria toscana per animare lo spazio dedicato alla realtà toscana che potranno essere presentati da case editrici che soddisfano i requisiti di cui al successivo articolo 2.
3. Le case editrici che intendono aderire al presente Avviso sono invitate a proporre il proprio progetto che può concretizzarsi in presentazioni, reading, iniziative culturali e, più in generale, attività di promozione dedicate al libro e alla lettura, con attenzione a fatti e eventi che hanno contraddistinto o che contraddistinguono il contesto della nostra regione, anche a cura di autori di rilievo della casa editrice.
4. Particolare attenzione sarà rivolta alle proposte coerenti:
 - con il tema della XXXVIII edizione del Salone: "*Il mondo salvato dai ragazzini*" ispirato dal titolo del libro di Elsa Morante;
 - con il tema scelto dalla Regione Toscana per caratterizzare la sua partecipazione alla prossima edizione del Salone: "*il suffragio universale femminile*" per celebrare l'ottantesimo anniversario del primo voto esercitato dalle donne il 2 giugno 1946 in occasione del referendum istituzionale e dell'elezione dei rappresentanti dell'Assemblea Costituente.

Art. 2 - Requisiti di ammissibilità

1. Possono manifestare interesse le **piccole e medie case editrici** intese quali soggetti imprenditoriali che esercitano un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore.

2. Le case editrici, come sopra definite, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere titolare di una Partita I.V.A. attiva e operare con il codice ATECO (anche se non principale) 58.11.00 "Edizione di libri";
 - b) avere sede legale e/o operativa nella Regione Toscana;
 - c) essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio del territorio ed essere in regola, al momento della presentazione della manifestazione di interesse o comunque entro i termini di chiusura di presentazione della stessa, con il pagamento del diritto annuale e con la dichiarazione dell'attività esercitata;
 - d) rientrare nella categoria di piccola o media impresa autonoma per come definita dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, ovvero essere un'impresa che cumulativamente possiede i seguenti requisiti:
 - o occupare meno di 50 persone;
 - o realizzare un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
 - e) avere pubblicato e messo in commercio, nel corso del 2025 almeno 4 nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con nuovo codice International Standard Book Number (ISBN) assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice), con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
 - f) non partecipare al Salone Internazionale del Libro con un proprio stand autonomo;
 - g) essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa, accertabile mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - h) non essere soggetti a procedure fallimentari;
 - i) essere in possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione conformemente alla normativa vigente dettata dal Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36).
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti indicati comporterà la non ammissibilità alla presente procedura.
4. Il possesso dei requisiti per la partecipazione al presente Avviso è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione della domanda. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con il recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 3 – Oggetto del sostegno regionale

1. Nella seduta del 22 gennaio 2026 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 14, ha stabilito di approvare la partecipazione del Consiglio alla XXXVIII edizione del Salone internazionale del libro di Torino, prevedendo di dare attuazione alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21, con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e rafforzare il sistema editoriale toscano, agevolando la partecipazione di piccole e medie case editrici alla più importante fiera dell'editoria italiana.
2. Il Consiglio regionale, insieme alla Giunta, saranno presenti alla manifestazione fieristica con l'allestimento di uno stand espositivo collettivo dove sarà, fra l'altro, ospitata una selezione di 33 realtà rappresentative della Toscana, ciascuna delle quali avrà gratuitamente a disposizione uno spazio riservato, in espositori o scaffali presenti nello stand, per l'esposizione di volumi e pubblicazioni.
Durante la permanenza al Salone di Torino le case editrici potranno, inoltre, usufruire dei seguenti servizi:
 - assistenza tecnica e informazioni, incluso il supporto alle attività di business matching, presso il desk dello spazio espositivo presidiato dal soggetto che sarà individuato dal Consiglio regionale per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana con procedura di affidamento;
 - presenza nel flyer regionale dedicato alla mappatura delle realtà toscane presenti alla manifestazione fieristica;
 - campagna di comunicazione comprendente pagine web e pubblicazioni sui social curata dal competente Ufficio del Consiglio regionale della Toscana.
3. Le piccole e medie case editrici che soddisfano i requisiti di cui all'art. 2 e che intendono aderire al presente Avviso sono invitate a proporre il proprio progetto per animare lo spazio espositivo della Regione Toscana che può concretizzarsi in presentazioni, reading, iniziative culturali e, più in generale, attività di promozione dedicate al libro e alla lettura, con attenzione a fatti e eventi che hanno contraddistinto o che contraddistinguono il contesto della nostra regione, a cura di autori di rilievo della casa editrice. Particolare attenzione sarà rivolta alle proposte coerenti con le seguenti tematiche: *"Il mondo salvato dai ragazzini"* e *"il suffragio universale femminile"*, come esplicitato dall'art. 1, comma 4 del presente Avviso. **Le case editrici interessate potranno proporre fino a un massimo di due proposte progettuali**, in ogni caso la proposta o le proposte presentate non sono in alcun modo vincolanti per il Consiglio regionale che potrà valutarne, a propria discrezionalità, l'interesse ai fini dell'inserimento nel programma della Regione Toscana.
4. Al fine di offrire un sostegno concreto all'editoria toscana è altresì intenzione del Consiglio regionale della Toscana riconoscere l'assegnazione di una compartecipazione economica a titolo di rimborso spese forfettario per un importo di **euro 300,00**, comprensivo degli oneri dovuti ai sensi della normativa di legge, per ciascun editore che rientrerà nell'elenco degli eventi/incontri ammessi ad essere presentati nello spazio espositivo della Regione Toscana,

a copertura delle spese organizzative sostenute per la partecipazione degli autori al Salone internazionale del Libro di Torino e per la realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio regionale.

5. Il presente Avviso, di carattere meramente esplorativo e conoscitivo, è finalizzato all'individuazione di soggetti interessati ad essere ospitati nello spazio espositivo della Regione Toscana. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, prorogare o modificare la presente indagine esplorativa ed altresì di non darvi seguito, ossia di non procedere ad alcuna successiva procedura ove così deciso, nonché di procedere con una nuova e diversa procedura. In ogni caso, nulla potrà comunque pretendersi in conseguenza del fatto di aver inviato la propria proposta e in relazione ai costi eventualmente sostenuti.

Art. 4 – Termini e modalità di partecipazione

1. La presentazione della domanda di partecipazione avviene unicamente utilizzando la **procedura telematica** reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale al seguente indirizzo: <https://git.consiglio.regione.toscana.it/domande/index.jsf?sid=877779> mediante la compilazione della **domanda online intitolata "Salone del Libro di Torino 2026"**.
2. Il termine, da ritenersi perentorio, per la presentazione della domanda è fissato entro e non oltre le **ore del giorno ../2026, pena l'inammissibilità della stessa**. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
3. La domanda deve essere compilata online, accedendo al link di cui al punto 1), previa autenticazione obbligatoria tramite **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**, **CIE (Carta d'Identità Elettronica)** o **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)** del **legale rappresentante della casa editrice**.
4. Nella domanda di partecipazione il soggetto richiedente dovrà compilare i dati presenti nella procedura telematica in relazione a:
 - i dati identificativi del soggetto richiedente;
 - le dichiarazioni in conformità a quanto esplicitato dall'art. 2 del presente Avviso;
 - un breve abstract descrittivo della proposta (nel caso si intenda presentare una sola proposta) o delle proposte progettuali (nel caso si intenda presentare due proposte progettuali).

A seguire la procedura prevede l'inserimento della proposta (nel caso si intenda presentare una sola proposta) o delle proposte progettuali (nel caso si intenda presentare due proposte progettuali). A tale fine si richiede alla casa editrice di **scaricare il facsimile di proposta**

progettuale presente nella piattaforma, **di compilarlo in tutte le sue parti e di convertirlo in pdf prima dell'inserimento nell'apposito campo dedicato.**

A discrezione della casa editrice si riserva la facoltà di allegare ulteriore documentazione (fino a un massimo di n. 3 file per ogni proposta) utile ai fini della valutazione della/e proposta/e progettuale/i.

5. Fino a quando la domanda non sarà compilata in tutte le sue parti sarà comunque possibile salvarla cliccando sul tasto "salva" onde evitare di perdere i dati inseriti. Quando la compilazione sarà completata appariranno due ulteriori opzioni: l'opzione "stampa" che consente di stampare in un file pdf i dati inseriti nella domanda, l'opzione "invio" che consente di concludere la procedura **con la trasmissione formale della domanda di partecipazione**, solo in questo modo **la domanda potrà essere considerata validamente presentata**. Fino a quando la domanda non sarà inviata sarà possibile modificarne il contenuto.
6. A seguito dell'invio il sistema provvederà a trasmettere una comunicazione di conferma **dell'avvenuta acquisizione della domanda, corredata dal relativo codice di ricezione e contenente in allegato la stampa in pdf della domanda inviata, all'indirizzo di posta elettronica del referente del progetto. Qualora tale comunicazione non pervenga si invita, prima di contattare l'Ufficio scrivente, a verificare anche la cartella di posta indesiderata (spam).**
7. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "*Disciplina dell'imposta di bollo*" sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda. Pertanto, nel modulo di domanda di cui al precedente comma 2, deve essere indicato nello spazio dedicato l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, specificando la data di acquisto della marca da bollo e il codice univoco a 14 cifre, nonché resa apposita dichiarazione attestante che il codice indicato non è stato e non sarà utilizzato per l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa ad altri documenti. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche Amministrazioni, nonché le Onlus, ai sensi dell'allegato B - Tabella, art. 27 bis del D.P.R. n. 642/1972. Tra i casi di esenzione si segnala quanto previsto dall'art. 82, comma 5, del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 che stabilisce l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo per tutti i soggetti facenti parte del "Terzo settore". Se l'esenzione è dovuta ad una causa diversa da quelle qui indicate, si chiede di specificarne il riferimento normativo.
8. La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Avviso.

Art. 5 – Istruttoria delle domande di partecipazione

1. Le manifestazioni di interesse saranno ammesse e valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Ai fini dell'ammissibilità delle domande sarà effettuata un'istruttoria da parte del Settore *"Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto"* del Consiglio regionale della Toscana.
3. L'istruttoria è diretta a verificare:
 - il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
 - la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
 - la coerenza e qualità delle proposte progettuali con i contenuti dell'Avviso, nonché la sua rilevanza sotto il profilo della promozione culturale dell'editoria toscana e/o della valorizzazione dell'identità toscana.
4. Costituiscono **causa di inammissibilità** della domanda:
 - a) l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2;
 - b) il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti all'art. 4.
5. Nel corso dell'istruttoria la Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. Le regolarizzazioni, unitamente a eventuali chiarimenti richiesti dal Consiglio regionale, dovranno essere fornite entro il termine massimo di sette giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, e comunque rispettando la tempistica, anche inferiore, indicata nella comunicazione della Regione. In caso di mancato rispetto del termine o di mancata risposta la domanda sarà considerata irricevibile.
6. Al termini dell'istruttoria la Dirigente del Settore *"Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto"* approva, con decreto dirigenziale, l'elenco delle domande ammesse con **diritto all'assegnazione di uno spazio specificatamente dedicato su scaffale/espositore dello stand istituzionale della Regione Toscana**, nonché il **riconoscimento della compartecipazione economica determinata in euro 300,00, fino alla concorrenza di un massimo di n. 33 case editrici, comprensiva degli oneri dovuti ai sensi della normativa di legge, a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione di incontri/presentazioni di libro alla presenza di autori presentati in sede di domanda e approvati dal Consiglio regionale**.

7. L'elenco di cui al precedente comma verrà pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" accessibile all'indirizzo:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi>

Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'Avviso in oggetto. **È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.**

Art. 6 – Obblighi dei soggetti beneficiari

1. La concessione del sostegno regionale genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall'Avviso e in particolare:
 - a) produrre l'ulteriore documentazione che il Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
 - b) utilizzare la compartecipazione economica riconosciuta a norma del presente Avviso esclusivamente per le spese inerenti alla partecipazione al Salone di Torino e alla realizzazione dei progetti approvati dal Consiglio regionale;
 - c) realizzare integralmente le proposte progettuali sotto la propria ed esclusiva responsabilità nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato, del presente Avviso e di quanto eventualmente concordato con il Consiglio regionale della Toscana.
 - d) collaborare con i competenti uffici del Consiglio e della Giunta regionale nonché con il soggetto che sarà individuato dal Consiglio regionale per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana presso il Salone di Torino.

In particolare si prevede quanto segue:

- la stipula di un accordo con il soggetto individuato dal Consiglio per la gestione dello stand cui demandare l'attività di vendita delle proprie pubblicazioni, nonché l'organizzazione delle pubblicazioni (titoli e numero) da inserire nello scaffale/espositore assegnato;
- la spedizione, a proprie spese, nel tragitto di andata, di tutti i materiali (libri, pubblicazioni, dépliant, brochures o altro) presso l'hub di raccolta dell'affidatario individuato dagli uffici regionali per la gestione dello stand. Tale hub è ubicato nella città di Torino, per quanto riguarda il ritorno, i volumi residui saranno recapitati all'editore a carico dell'affidatario suddetto. Il soggetto gestore si occuperà inoltre della raccolta e del trasporto del materiale pervenuto e della sua sistemazione negli scaffali e negli espositori presenti nello stand, con eventuale rotazione delle pubblicazioni in base al calendario degli eventi ed in modo da garantire equa visibilità a tutti gli editori toscani selezionati;
- la partecipazione nella stesura del programma completo di eventi, presentazioni e incontri presso lo stand della Regione Toscana in relazione ai progetti presentati e approvati dal Consiglio regionale;

- la nomina, fornendo nominativo e recapiti, di un referente che avrà il compito di interfacciarsi con i competenti settori regionali e con il soggetto gestore per qualunque esigenza e/o comunicazione;
 - la condivisione del logo della casa editrice in alta risoluzione (formato vettoriale) per l'inserimento nel materiale promozionale del programma della Regione Toscana.
2. Il Settore competente trasmetterà i loghi istituzionali della Regione Toscana con le relative modalità di utilizzo. Eventuale materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione per la partecipazione al Salone di Torino 2026 presso lo stand della Regione Toscana dovrà riportare la dicitura "con il contributo del Consiglio regionale" congiuntamente al logo del Consiglio.
 3. I loghi di cui sopra potranno essere utilizzati solo nell'ambito della manifestazione fieristica per la quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo pena la revoca della compartecipazione concessa e fatta salva ogni altra azione a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.

Art. 7 – Liquidazione della compartecipazione economica

1. La compartecipazione economica prevista dal presente Avviso è destinata **esclusivamente** a garantire alle case editrici beneficiarie un rimborso per le spese sostenute per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino e per la realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio regionale.
2. Sono ammissibili le spese riferibili all'arco temporale relativo allo svolgimento della manifestazione fieristica a Torino e inerenti alla realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio regionale. A titolo esemplificativo rientrano tra queste spese: i costi riconosciuti per le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale dipendente della casa editrice nonché di autori e relatori, limitatamente all'attività prestata in relazione ai progetti approvati, le spese per il trasporto del materiale destinato all'esposizione presso lo stand espositivo della Regione Toscana, secondo le modalità concordate con il soggetto gestore individuato dal Consiglio regionale, i costi relativi a pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video).
3. Non sono in alcun modo ammissibili le seguenti tipologie di spesa: le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa di investimento che vada a incrementare il patrimonio della casa editrice; le spese relative alla gestione e al funzionamento dell'organizzazione del beneficiario; compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario, nonché ad autori e relatori invitati a partecipare alla manifestazione fieristica, ad eccezione di quanto previsto al precedente comma 2, i costi di servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi.

4. La liquidazione della compartecipazione economica, di importo pari a **euro 300,00 comprensivo degli oneri dovuti per legge**, sarà disposta in un'unica soluzione a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari di documentazione comprovante le spese sostenute ed è subordinata alla rendicontazione delle attività svolte presso il Salone di Torino, comprovanti la partecipazione e la realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio, **da presentare entro e non oltre novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa** secondo il modello di rendiconto disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it (sezione "Avvisi, bandi e gare").
5. La documentazione di cui al precedente comma deve essere inviata al Consiglio regionale tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it con la dicitura "*Richiesta di liquidazione - Salone internazionale del Libro di Torino 2025*".
6. La concessione della compartecipazione economica è subordinata alla verifica della regolarità dei soggetti beneficiari rispetto agli adempimenti in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa, accertata mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della l.r. 40/2009, art. 49 *bis*, che stabilisce l'obbligo per il Consiglio regionale di acquisire il DURC prima del provvedimento di riconoscimento della compartecipazione e in fase di liquidazione della medesima¹.
7. La compartecipazione economica può essere revocata nei seguenti casi:
 - mancata realizzazione dei progetti approvati dal Consiglio regionale o sua difforme realizzazione rispetto alle proposte progettuali presentate in sede di manifestazione di interesse, o di quanto eventualmente concordato con il Consiglio regionale;
 - inosservanza delle modalità di utilizzazione dei loghi del Consiglio regionale o uso improprio dei medesimi;
 - dichiarazione false o mendaci rese in sede di domanda di partecipazione, come esplicitato dal successivo articolo 8.

Art. 8 - Verifiche e controlli

1. Come disposto dall'art. 2 del presente Avviso, il possesso dei requisiti di partecipazione è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è

¹ L'obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico. (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019).

soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 9 – Pubblicità e comunicazioni

1. L'Avviso e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziative istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto", contattando i seguenti recapiti:

- Cinzia Sestini – 055/23.87.285 c.sestini@consiglio.regione.toscana.it
(Responsabile del Procedimento)
- Ilenia Falaschi – 055/23.87.880 i.falaschi@consiglio.regione.toscana.it
- Elisa Fallani 055/2387.568 eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it
- Sara Monti – 055/23.87.628 s.monti@consiglio.regione.toscana.it

2. L'elenco delle case editrici risultanti beneficiarie sarà approvato con apposito provvedimento della dirigente del "Settore Iniziative istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto" del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (<http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi>). Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale ulteriore comunicazione riferita all'Avviso in oggetto. È **onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.**
3. Sarà cura del Settore competente del Consiglio regionale condividere con le case editrici beneficiarie i contatti del soggetto che sarà individuato per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana per adempiere agli obblighi di cui all'articolo 6.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation - GDPR" e D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice Privacy") garantendo liceità, correttezza, trasparenza e sicurezza.

2. Il trattamento dei dati personali sarà svolto da personale autorizzato e istruito con modalità manuale e/o informatizzata, limitando la raccolta al minimo indispensabile per le finalità dichiarate nell'Avviso pubblico e assicurando la massima riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso.
3. Il titolare del trattamento è il Consiglio regionale, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it; URP: numero verde 800 401 291; posta elettronica: urp@consiglio.regione.toscana.it).
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del trattamento, la dott.ssa Senia Bacci Graziani in qualità di dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" (e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it) per il tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto delle misure di sicurezza (tecniche e organizzative) previste dal GDPR, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. I soggetti interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati raggiungibile al seguente indirizzo: Ufficio responsabile protezione dati - via di Novoli 26 - 50127 Firenze, posta elettronica: urp_dpo@regione.toscana.it.
6. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità (<https://www.garanteprivacy.it>).

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

1. Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto".
2. La responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionaria del Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", contattabile alla seguente casella di posta: c.sestini@consiglio.regione.toscana.it.
3. La responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è la dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", dott.ssa Senia Bacci Graziani, contattabile alla seguente casella di posta: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it.